

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestro 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 15^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbozzo. Articoli comunicati in 11^a pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 8 luglio.

Secondo un telegramma da Londra le fortificazioni di Alessandria sarebbero interrotte, per assoluto volere del Sultano, tutti gli europei avrebbero emigrato, e aspetterebbero l'intervento turco. Diffatti questo dice il risultato della Conferenza di Costantinopoli, che attende soltanto la cresima formale delle Potenze. E se la Porta ricusasse, ecco pronto l'intervento anglo-francese, dacché eziandio le notizie odierne ci parlano di preparativi militari.

Da una lettera da Parigi ad autorevole diario italiano togliamo i seguenti brani:

«Proseguono attivamente i preparativi della festa nazionale del 14 corrente; fuochi e luminarie come sempre; impero o repubblica, non dimenticano mai di divertire il popolo. Quest'anno però la festa non giunge scervita di preoccupazioni. Si dice che i comunisti preparino una grande dimostrazione in piazza al momento del banchetto all'Hotel de Ville; corre anche voce di non so quali timori di un colpo di mano o di preparativi incendiari. Non è probabile che queste cose succedano quando si dicono prima; ma queste voci sono un sintomo della inquietudine degli animi.»

«Nel caso della festa presente la Prefettura di polizia è assai preoccupata. Le voci che corrono segnalano come destinati ad un'azione comunitaria il nuovo Hotel de Ville e la chiesa in costruzione a Montmartre. Così in un luogo come nell'altro vi sono degli scavi e dei sotterranei immensi, frequentati da migliaia di operai che vanno e vengono continuamente. Si è ordinato un servizio speciale di polizia, furono esaminati con cura minuta entambi i locali. Ciò non ostante il pubblico preferirebbe essere già al 15 luglio ed aver superata la data fatale.

«Erasi avuta l'idea di portare il busto di Garibaldi all'Hotel de Ville al momento del banchetto; però ora l'idea pare abbandonata e non se ne parla più».

L'onor. Depretis a Bellaggio.

L'altro ieri l'on. Agostino Depretis, Presidente del Consiglio de' Ministri, lasciava Roma, salutato dai Colleghi e da tutti i Segretari generali, e partiva per Bellaggio sul ridente lago di Como. Qualche settimana di riposo gli è ben dovuta, dopo le fatiche ministeriali e parlamentari.

Or, mentre l'on. Depretis riposa, preghiamo i diarii brontoloni delle numerose Costituzionali del Regno a non disturbarlo. L'autifona che cantano da tanto tempo ci ha troppo intronato le orecchie, e ormai le abbiamo tutti a memoria; quindi, anche senza scapito

degli interessi di loro Parte politica, possono mostrarsi un po' rispettosi verso un Ministro che riposa.

I nostri avversari (se avessero la degnazione di rindar la cronaca degli ultimi mesi) dovrebbero persuadersi come ad essi, inascoltate Cassandre, i fatti diedero la più solenne smentita; quindi sarebbe pur loro tornaconto un bel tacere.

Ma se la ricorrenza di fatti che sbugiardarono i mali auguri e provarono l'umanità delle nenie lamentose, li conturba; permettano a noi, che ci rallegriamo di questo effetto, di tranquillare gli animi, in cui nemmanco i fatti fossero riusciti a calmare le reali ed affettate apprensioni.

È un fatto (mentre ogni giorno i diarii moderati ostentavano di credere ai tentennamenti continui dell'on. Depretis) che il Presidente del Consiglio dei Ministri, oggi godente degli ozi di Bellaggio, con ispeciale tenacia volle spingere avanti, per quanto glielo permettessero il tempo e gli incidenti mutabili delle cose politiche, il programma di Stradella. È in un anno parecchi punti di quel programma si concretarono in Leggi dello Stato.

È un fatto che, scelti i Colleghi tra uomini politici di special competenza, e taluni rispettabili eziandio appo gli avversari, si giovò de' loro avvisi, senza nuocere all'unità dell'indirizzo da lui pensato e voluto. Quindi, se qualche ombra passò ne' Consigli de' Ministri, fu affatto fantasia gazzettiera il dar corpo a quelle ombre, ed il sognare intimità dissensi, vedute discordi, minacce di distacchi intempestivi. Anzi, in questi ultimi mesi, vieppiù splendette la ormai innegabile supremazia dell'on. Depretis qual punto d'unione de' più eminenti uomini della vecchia Sinistra, riconosciuta poi eziandio dagli uomini più seri ed intelligenti di altre parti della Camera.

È un fatto che nessun altro Presidente del Consiglio avrebbe saputo meglio dell'on. Depretis (con opportuni temperamenti e calcolate carezze, e all'uopo con fermezza men dura per le forme cortesi) conservarsi nella Camera una maggioranza, sia pur mutabilmente screziata, perchè giovasse a condurre avanti la barca governativa. Quindi ingiusti e poco avveduti i beffardi rimproveri mossigli da coloro, i quali fingono ignorare come nella politica non si viva che di transazioni, e come impossibile è fabbricarne una tutta d'un pezzo. La Storia giudicherà ben diversamente Agostino Depretis.

È un fatto che, conseguita da lui l'approvazione della riforma elettorale, si calmarono ad un tratto (quasi nell'aula magna di Montecitorio si fosse intonato un sonoro Quos ego) le agitazioni de' gruppi e de' partiti, e che la Camera diede opera solerte ai più urgenti lavori secondo le intenzioni del Governo e del Depretis. Quindi se il Quos ego nettuniano, pronunciato a

tempo, produsse in quel mare tempestoso la calma, agli Italiani, che davvero amano il bene della loro patria, non deve spingere se all'on. Depretis spetterà lo attuare quella riforma, da lui propugnata, che ha lo scopo di riunire i migliori cittadini nel Consiglio massimo della Nazione. Quindi ingiurioso, il sospetto, diffuso astutamente dai diarii moderati, che unica cura dell'on. Presidente del Consiglio, pur negli ozi di Bellaggio, sarà quella di preparare le elezioni in modo che la nuova Camera non abbia altra prerogativa, proprio nessuna altra, tranne d'essere ossequiosa all'uomo ed al verbo di Stradella! No, sino all'illustre uomo di Stato che gode appieno la fiducia della Corona e nelle cui mani sta oggi il Governo dell'Italia, non sale un sospetto ingiurioso, perchè nessuno può dubitare del patriottismo dell'on. Depretis, e l'on. Depretis più di tutti, comprende la solennità del momento, e la convenevolezza suprema che non sia perduto per l'Italia!

Al patriottismo de' diarii moderati è, dunque, raccomandabile ora (dacché la crediamo necessaria più che in passato) un pochino di moderazione, quando si degnano parlare della nostra Parte politica e dell'on. Agostino Depretis.

G.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. L'inaugurazione della lapide a Pietro Cossa che doveva farsi domenica prossima, è stata rimandata al 20 settembre.

Il Consiglio dei ministri decise che le elezioni generali abbiano luogo nella seconda metà dell'ottobre.

In seguito agli avvenimenti in Oriente si stimò opportuno di non sciogliere la Camera attuale prima del mese di settembre.

Venezia. Il Municipio, aderendo ad un desiderio espresso a questo Circolo Artistico, ha deliberato di far collocare una lapide nella casa dove nacque l'illustre pittore Francesco Hayez.

Alessandria. È qui avvenuta una scena di intolleranza in occasione dei funerali d'un operaio. Il prete, richiesto, si presentò per l'accompagnamento. Tra i compagni in buon numero riuniti per rendere gli estremi onori all'amico, uno pronunciò un discorso biografico, e concluse raccomandando che l'orfano non fosse cresciuto alla religione del Vaticano, che apostrofò «fala e bugiarda». Il prete, presente, se ne risentì, e ribatté l'accusa dell'oratore. Nacque un tafferuglio. Il prete voleva ritirarsi e molti del corteo non volevano. Finalmente ogni cosa si rappacificò e questo per intromissione di alcune brave persone.

Torino. Il progetto di legge, approvato dal Ministero, per un sussidio di un milione all'Esposizione Nazionale di To-

rino, verrà presentato nelle prime sedute della nuova sessione.

Taranto. La città è costernata per il fallimento della Cassa Tarantina diretta dal deputato Santacroce, di cui narrammo il suicidio.

Si parla di perdite fortissime. Si dice che un certo Giovannazzi, signore molto ricco, perla contomila lire; sessanta mila lire un certo Traversa.

Il male non è tanto per la gente ricca; ma quanti poveretti che a stento e con privazioni radunano poche centinaia di lire, ora si trovano disperati!

Vi sono in giro anche le cambiali false, per una somma rilevante. Se il deputato Santacroce non si uccideva, forse gli toccava la galera! Quale scandalo!.....

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. Regna del malumore per il contegno dell'ammiraglio francese ad Alessandria, il quale non seconda la flotta britannica.

Nelle ferrovie di Hildwick e di Shipley sono scoperte mine di dinamite. Si crede a un complotto per far saltare un ponte al momento in cui passava il principe di Galles.

Spagna. In seguito alle dimissioni di Albareda, ministro dei lavori pubblici in Spagna, il ministero è in piena crisi. Il dimissionario, con altri due ministri, rappresentava nel gabinetto gli elementi liberali della maggioranza, i più vicini ai dissidenti e agli amici di Serrano.

Norvegia. Lo Storting norvegese è stato disciolto in seguito ai diversi voti contro le istituzioni monarchiche. Il partito radicale si presenterà alle elezioni con questo programma: «Lo Storting si dichiara in permanenza: è tolto al governo il diritto di preparare e proporre il bilancio: questo diritto l'avrà lo Storting: istituzione della giuria: elezione da parte del popolo delle cariche ecclesiastiche.»

Russia. Telegrafano da Pietroburgo che si prendono rigorosissimi provvedimenti per la sicurezza personale dell'imperatore. Si formerà una guardia del corpo che conterà non più di nobili ma di borghesi.

Il ministro dell'interno, Tolstoj, rimane sempre chiuso in palazzo per paura dei nihilisti.

NOTE SCIENTIFICHE

L'Elettricità e le sue applicazioni.

L'Elettricità, quest'agente fisico che tutta investe la natura manifestando la sua presenza con un'infinità di fenomeni sorprendenti ed alle volte poten-

ti, pareva condannato, fino a pochi anni addietro, a non poter uscire dalla cerchia delle curiosità soverchiammente costose, od a venire tutto al più utilizzato in lavori di precisione ed a produrre effetti meccanici assai deboli, poichè non conoscevasi un modo pratico e poco costoso per lo sviluppo di forti correnti elettriche. Ma le macchine elettro-dinamiche, mercè le quali si trasforma l'energia meccanica in elettricità e viceversa, hanno portato in questi ultimi anni su questo campo una vera rivoluzione, e l'elettricità sortendo finalmente dal gabinetto del fisico e dalla cerchia ristretta delle precedenti sue applicazioni, prendeva definitivamente posto nei rami più fecondi dell'industria e dell'attività umana.

L'Esposizione internazionale di Parigi, che ebbe luogo in sullo scorcio del passato anno, fu una vera sorpresa ed una rivelazione per il pubblico e fors'anco per buon numero di dotti. Il successo ha sorpassato le previsioni, e tutti ora comprendono la parte considerevole che l'elettricità ha già preso sulla vita sociale e l'importanza più grande che è ad essa riservata in un prossimo avvenire.

L'illuminazione elettrica, malgrado la resistenza che incontra nei poco amanti o timorosi delle novità, e la guerra che le fanno le Società dell'illuminazione a gaz, acquista di giorno in giorno maggior terreno. Si veda, infatti in Inghilterra, paese positivo per eccellenza, che questo modo d'illuminazione va estendendosi nelle pubbliche Vie, nelle Stazioni ferroviarie, nei Dock, negli Arsenali, ed in altri pubblici e privati Stabilimenti, con un sagace e perseverante progresso, indizio questo sicuro di buona riuscita. Lo stesso movimento rimarcasi negli Stati Uniti d'America e negli altri paesi d'Europa.

Le installazioni telegrafiche e telefoniche, gli avvisatori d'incendio, e gli apparati per la trasmissione delle ore, si vanno pure moltiplicando in vaste proporzioni.

Ma oltre a questi grandi servizi pubblici l'elettricità venne già utilizzata in un gran numero d'applicazioni industriali.

Citeremo ad esempio: gli apparati per la sicurezza dei treni sulle ferrovie, l'indicatore del livello dell'acquedotti, i Regolatori della temperatura di Tiloy, Eichorn e Davidson; il Orivello elettrico di New-Haven; i Separatori magnetici d'Edison; diverse macchine per la composizione tipografica; l'apparecchio di Semola per la determinazione delle onde sonore nei tubi; gli apparati per l'affinamento del rame, per la ramatura della ghisa e dell'acciaio, e per la preparazione delle materie coloranti, ed una infinità di applicazioni all'arte tessile, alla galvanoplastica, alla fotografia, alle incisioni in vetro, alla riproduzione degli oggetti d'arte, alla rettifica degli alcool, ecc. ecc.; per cui si può dire che l'elet-

tricità, questa agente fisico che tutta investe la natura manifestando la sua presenza con un'infinità di fenomeni sorprendenti ed alle volte potenti, pareva condannato, fino a pochi anni addietro, a non poter uscire dalla cerchia delle curiosità soverchiammente costose, od a venire tutto al più utilizzato in lavori di precisione ed a produrre effetti meccanici assai deboli, poichè non conoscevasi un modo pratico e poco costoso per lo sviluppo di forti correnti elettriche. Ma le macchine elettro-dinamiche, mercè le quali si trasforma l'energia meccanica in elettricità e viceversa, hanno portato in questi ultimi anni su questo campo una vera rivoluzione, e l'elettricità sortendo finalmente dal gabinetto del fisico e dalla cerchia ristretta delle precedenti sue applicazioni, prendeva definitivamente posto nei rami più fecondi dell'industria e dell'attività umana.

L'Esposizione internazionale di Parigi, che ebbe luogo in sullo scorcio del passato anno, fu una vera sorpresa ed una rivelazione per il pubblico e fors'anco per buon numero di dotti. Il successo ha sorpassato le previsioni, e tutti ora comprendono la parte considerevole che l'elettricità ha già preso sulla vita sociale e l'importanza più grande che è ad essa riservata in un prossimo avvenire.

L'illuminazione elettrica, malgrado la resistenza che incontra nei poco amanti o timorosi delle novità, e la guerra che le fanno le Società dell'illuminazione a gaz, acquista di giorno in giorno maggior terreno. Si veda, infatti in Inghilterra, paese positivo per eccellenza, che questo modo d'illuminazione va estendendosi nelle pubbliche Vie, nelle Stazioni ferroviarie, nei Dock, negli Arsenali, ed in altri pubblici e privati Stabilimenti, con un sagace e perseverante progresso, indizio questo sicuro di buona riuscita. Lo stesso movimento rimarcasi negli Stati Uniti d'America e negli altri paesi d'Europa.

Le installazioni telegrafiche e telefoniche, gli avvisatori d'incendio, e gli apparati per la trasmissione delle ore, si vanno pure moltiplicando in vaste proporzioni.

Ma oltre a questi grandi servizi pubblici l'elettricità venne già utilizzata in un gran numero d'applicazioni industriali.

Citeremo ad esempio: gli apparati per la sicurezza dei treni sulle ferrovie, l'indicatore del livello dell'acquedotti, i Regolatori della temperatura di Tiloy, Eichorn e Davidson; il Orivello elettrico di New-Haven; i Separatori magnetici d'Edison; diverse macchine per la composizione tipografica; l'apparecchio di Semola per la determinazione delle onde sonore nei tubi; gli apparati per l'affinamento del rame, per la ramatura della ghisa e dell'acciaio, e per la preparazione delle materie coloranti, ed una infinità di applicazioni all'arte tessile, alla galvanoplastica, alla fotografia, alle incisioni in vetro, alla riproduzione degli oggetti d'arte, alla rettifica degli alcool, ecc. ecc.; per cui si può dire che l'elet-

tricità, questa agente fisico che tutta investe la natura manifestando la sua presenza con un'infinità di fenomeni sorprendenti ed alle volte potenti, pareva condannato, fino a pochi anni addietro, a non poter uscire dalla cerchia delle curiosità soverchiammente costose, od a venire tutto al più utilizzato in lavori di precisione ed a produrre effetti meccanici assai deboli, poichè non conoscevasi un modo pratico e poco costoso per lo sviluppo di forti correnti elettriche. Ma le macchine elettro-dinamiche, mercè le quali si trasforma l'energia meccanica in elettricità e viceversa, hanno portato in questi ultimi anni su questo campo una vera rivoluzione, e l'elettricità sortendo finalmente dal gabinetto del fisico e dalla cerchia ristretta delle precedenti sue applicazioni, prendeva definitivamente posto nei rami più fecondi dell'industria e dell'attività umana.

L'Esposizione internazionale di Parigi, che ebbe luogo in sullo scorcio del passato anno, fu una vera sorpresa ed una rivelazione per il pubblico e fors'anco per buon numero di dotti. Il successo ha sorpassato le previsioni, e tutti ora comprendono la parte considerevole che l'elettricità ha già preso sulla vita sociale e l'importanza più grande che è ad essa riservata in un prossimo avvenire.

L'illuminazione elettrica, malgrado la resistenza che incontra nei poco amanti o timorosi delle novità, e la guerra che le fanno le Società dell'illuminazione a gaz, acquista di giorno in giorno maggior terreno. Si veda, infatti in Inghilterra, paese positivo per eccellenza, che questo modo d'illuminazione va estendendosi nelle pubbliche Vie, nelle Stazioni ferroviarie, nei Dock, negli Arsenali, ed in altri pubblici e privati Stabilimenti, con un sagace e perseverante progresso, indizio questo sicuro di buona riuscita. Lo stesso movimento rimarcasi negli Stati Uniti d'America e negli altri paesi d'Europa.

Le installazioni telegrafiche e telefoniche, gli avvisatori d'incendio, e gli apparati per la trasmissione delle ore, si vanno pure moltiplicando in vaste proporzioni.

Ma oltre a questi grandi servizi pubblici l'elettricità venne già utilizzata in un gran numero d'applicazioni industriali.

Citeremo ad esempio: gli apparati per la sicurezza dei treni sulle ferrovie, l'indicatore del livello dell'acquedotti, i Regolatori della temperatura di Tiloy, Eichorn e Davidson; il Orivello elettrico di New-Haven; i Separatori magnetici d'Edison; diverse macchine per la composizione tipografica; l'apparecchio di Semola per la determinazione delle onde sonore nei tubi; gli apparati per l'affinamento del rame, per la ramatura della ghisa e dell'acciaio, e per la preparazione delle materie coloranti, ed una infinità di applicazioni all'arte tessile, alla galvanoplastica, alla fotografia, alle incisioni in vetro, alla riproduzione degli oggetti d'arte, alla rettifica degli alcool, ecc. ecc.; per cui si può dire che l'elet-

AMORI DA OSPEDALE

XVI.

Visione svanita.

(Segue)

Si mandò a cercar Villandry, che non si fece aspettare, ancora non essendosi messo a letto, facendo delle note, lassù, nella sua camera.

«Guardate!» gli disse Giovanna.

L'assistente si curvò sul letto di Matilde. L'istinto di Giovanna aveva indovinato. Era l'agonia che s'avanzava. L'ammalata, colle sue dita rattappate, traeva a se le lenzuola. Il sudore le incollava i capegli sulla fronte, sparsi in grosse treccie umide.

«Presto avrà finito di soffrire!» con voce commossa concluse Giorgio. La moriente colitava sempre i rintocchi delle campane e mormorava:

«Quant'è bello, bello, bello!»

Nella penombra di questa notte illuminata dal rossastro lume della lampada, non si erano accorti di una specie di fantasma: grigio che era scivolato; lungo i letti; una donna dai capegli irti, semi-nuda, in camicia — la vecchia Paolina

che ora si drizzava presso il capezzale di Matilde e diceva, cogli occhi torvi, rossi come bragie, e mettendosi sulla sua bocca un lungo dito secco:

«Ella va in cielo... in cielo...»

E si faceva dei segni di croce.

«Andatevene, Paolina, — le borbottò fra i denti la sorvegliante.

«Oh! — fece Villandry — ella non può più esser pericolosa per Matilde!»

Per tutta la notte Matilde udì le campane. Contava i rintocchi, macchinamente, colla voce di già debole, di minuto in minuto più esile, colle braccia in croce sul petto bianco.

Quando i primi albori entrarono attraverso le bianche cortine, rischiavarono l'agonia silente della povera fanciulla che sorrideva alla morte come ad una liberazione.

Gli sguardi vaganti avevano la dolcezza d'un cielo azzurro d'estate, limpido, gaio dopo una pioggia temporalesca; sorridevano pur anco — quelli di Giovanna eran gonfi di lagrime.

Villandry, pallido, mordendosi le labbra, non lasciò un minuto la moriente.

Allorchè disse — è finito! — fu Giovanna che si avvicinò a Matilde, e su quelle pupille senza vita, abbassò le palpebre, la di cui pelle morbida era ancora calda.

«Eppur fu la Barra! che ti chiuse gli occhi!... — pensava Giovanna guardando, in quel pallido viso nascosto fra i capegli simili a paglie d'oro, il pallido sorriso di morte, e sulla limpida fronte, l'ombra delle gran ciglie bionde.

Per tutto il dì Giovanna ebbe la sensazione d'un omicidio commesso.

Villandry stese colla voluta freddezza, ma col cuore serrito, il bollettino statistico dell'ammalata.

Nome e Cognome? — Sopranome?

— Luogo di nascita? — Non lo si sapeva!

— Domicilio? — Datilde non ne aveva più!

— Data dell'ingresso all'ospedale, data della morte, numero del letto. Ecco quanto era d'uopo per lo stato civile della povera morta.

La San Gervasi, interrogata, balbettante, mezzo imbrigliata, aveva risposto a tutte le domande su Matilde:

«E che mi ricordo io!... Come fare? Io non lo so!... La raccolsi sulla strada!...»

Figlia di trentaseipadri!

Restava a Villandry un ultimo spazio bianco da riempire sul bollettino, quello che ha le seguenti tragiche parole, con una lacuna in buco per la risposta:

Autopsia cadaverica

fatti, non fatti...

Osservazioni particolari

tricità ha invaso, e va estendendosi in tutti i rami della moderna industria.

L'elettricità si manifesta anche nei fenomeni della vita animale e vegetale, e quantunque il suo modo d'azione sia fino ad ora sconosciuto non può essere sconfessato nei suoi effetti. — Molti ed importanti risultati si ottennero già nella terapeutica ed in sussidio alla chirurgia, e da tali risultati si può senza jattanza preconizzare che in avvenire non si impiegheranno altri mezzi curativi all'infuori dei mezzi fisici, vale a dire luce, calore ed elettricità.

Fino dal secolo scorso fisici insigni riconobbero che l'elettricità esercita un'azione favorevole allo sviluppo delle piante; e Siemens in Inghilterra installò, da due anni, gli apparecchi elettrici in un podere presso Londra per sperimentare l'azione della luce elettrica sulla vegetazione, ed ottenne digià da tali ricerche, che attivamente prosegue, importanti risultati. (Continua).

CRONACA PROVINCIALE

Sicurezza, igiene e decoro degli edifici scolastici. Fagnana 3 luglio. Se pensiamo per un momento alle condizioni dell'istruzione pubblica elementare prima del nostro risorgimento nazionale e ne facciamo un confronto con le numerose scuole sorte poscia nei più remoti angoli della nostra provincia, davvero c'è molto da rallegrarsene, e non si può non provare un legittimo sentimento di soddisfazione e di nobile orgoglio nel vedere il gigantesco progresso avveratosi in sì breve periodo di tempo. Né la sant'opera si bene avviata, mostra di arrestarsi; che anzi vediamo giornalmente sempre più estendersi la sua azione benefica ed acquistarsi nuovi titoli alla riconoscenza della crescente generazione, destinata a surrogarsi un dì nelle lotte per la patria e per l'umanità.

Se non v'ha alcun dubbio che la formazione di abili docenti sia la condizione prima perché l'istruzione, e più specialmente l'educazione dei nostri figli riesca davvero proficua; nessuno, spero, vorrà negare che anche la scuola ove trovansi raccolti tanti bambini ed i mezzi per l'istruzione non siano da trascurarsi, anzi meritino la più seria attenzione di chi è preposto alle pubbliche cose.

Di solito non è nelle città o nelle grosse borgate che facciano difetto i locali adatti per raccogliere la numerosa schiera dei nostri bambini ad attingervi i tesori d'una sana istruzione e di un'accurata educazione. Sono invece i piccoli Comuni rurali che, o per limitati mezzi, o per incuria, o per l'impotenza dei pochi benintenzionati, destinano spesso ad uso di scuola fabbricati mezzo cadenti, con stanze prive d'aria e di luce, sudicie e che non garantiscono tal fiata nemmeno la sicurezza personale.

Non posso esprimere il sentimento di disgusto provato qualche tempo addietro visitando incidentalmente una di siffatte biocche ad uso scuola in un villaggio del nostro Friuli, e precisamente a Madrisio frazione di questo Comune.

Figuratevi una casa abbandonata qualunque, addossata al vecchio cimitero attiguo alla Chiesa parrocchiale; dinanzi un vasto cortile, proprietà di contadini, nel quale vanno e vengono liberamente ogni sorta di bestie, di fianco un ingresso al cortile ingombro di macerie, ove si corre rischio di fratturarsi qualche gamba o che succeda ancora di peggio. Al pianterreno i nudi muri e nemmeno una porta che impedisca alle galline ed altri immondi animali di entrarvi e di fare tutto il loro comodo. Le scale per salire alla scuola, senza riparo alcuno, per cui la vita stessa dei vispi bambini in continuo pericolo. — Di sopra poi due..... (come s'ha da chiamarle, stanze o bugigattoli?), dei quali uno ad uso della scuola maschile, l'altro, di fronte, ad uso della femminile. Le pareti non furono mai imbiancate, né si è mai sentito bisogno di soffitto; banchi che Dio n'abbia misericordia; insomma una vera mostruosità. L'inverno si gela dal freddo, l'estate si soffoca dal caldo. In quanto a luce ed aria poi, non se ne parla.

Ed ora si domanda: È forse così che le menti rozze ed incolte dei figli dei nostri agricoltori potranno essere educate al sentimento del bello armonico, che ha tanta parte nell'ingentimento dell'animo, disponendolo a nobili e generose azioni? Ed i poveri docenti, veri paria della società, remunerati con stipendi che muoverebbero al riso, se non destassero pietà, forzati a lottare per l'esistenza e per presentarsi con il decoro che da loro tirannicamente si richiede senza corrispettivo compenso, questi docenti, ripeto, saranno costretti per giunta a passare molte ore del

giorno assieme ai loro allievi in simili locali, ove la raffinata pietà del secolo decimonono non vorrebbe confinati nemmeno i furfanti condannati alle pene le più infamanti, pei quali invece si costruiscono sontuosi edifici, spendendo dei milioni che si cavano dalle smunte borse dei poveri contribuenti?

E le Autorità scolastiche preposte al buon andamento della pubblica istruzione perché se ne stanno indifferenti o non provvedono a tali scontri? Per provvedere aspettano forse che s'insinuino il dubbio, che per parte mia son lungi dal condividere, d'una colpevole connivenza con chi si poco curasi dei propri amministratori?

Perché non ci s'incolpi di esagerazione vorremmo che l'esimio nostro Provveditore agli studi, durante le visite che certamente farà di quando in quando alle scuole affidate alla sua sorveglianza, non isdegnasse di recarsi anche a Madrisio a convincersi *de visu* che non esponiamo che la verità per quanto dura possa essere. Gli raccomandiamo però caldamente, caso mai avesse un giorno d'annuire al nostro desiderio, di non dimenticarsi di qualcuna delle tante società d'assicurazione contro gli infortuni, perché le precauzioni in certi casi non sono mai troppe e spesso la previdenza è vera provvidenza.

H.

Elezioni amministrative. A Palmanova le elezioni comunali generali e quelle per la nomina dei due consiglieri provinciali del mandamento usciti sono indette pel 23 corrente.

Senza entrare nel campo delle questioni meramente locali, ci pare che la questione ferroviaria, d'indole ed interesse generale e d'interesse specialissimo e supremo per Palmanova deve guidare, nella scelta, quegli elettori.

Non dubitiamo quindi che il nuovo consiglio comunale di Palmanova riesca composto di elementi sicuri e favorevoli a' progetti ferroviari, e, quanto a' consiglieri provinciali, che si riconfermino anche colaggiù il cav. dott. Putelli e il dott. Bossi, i quali in Consiglio provinciale votarono, appunto, per tali progetti.

Lo stabilimento bacologico sociale di Tricesimo. Abbiamo fatta una visita a questo stabilimento sociale; e siamo lieti di esserci stati. Siamo lieti di esserci stati perché vi riscontrammo esservi posti in pratica tutti i suggerimenti che la scienza e la pratica indicano per la preparazione di un seme ottimo per i bachi — questo prezioso animaluccio che è parte sì notevole dei prodotti nella nostra Provincia.

E da parecchi anni che la Provincia nostra, andata a male la produzione delle gallette nostrane, doveva ricorrere fuori per il seme, spendendo annualmente dalle sei alle settecento mila lire; e noi pensavamo: possibile che non si possa — come fanno altrove — preparare anche fra noi del seme confezionato con tutte le esigenze della scienza? — Ed ecco che tale speranza si avvera; ed ecco — fatto importante — sorgere una Società che un tale scopo si prefigge.

Là, sovra l'amenissimo colle a cavaliere di cui sta lo storico castello del co. Valentinis, si può vedere in atto il lungo, paziente, accuratissimo lavoro della Società, per il quale sono occupate — vantaggio anche questo da tenersi in conto, — parecchie donne. Qui, disposti verticalmente i bozzoli, si lasciano fino all'uscita delle farfalle; là si dispongono nei sacchetti od in vere cellule, per il seme a selezione cellulare, le farfalle che verranno poi individualmente esaminate al microscopio affine di stabilire se sono infette o no da malattie; altrove le farfalle provenienti da partite non infette vengono poste sui cartoni...

Il seme preparato da questa nuova Società ha fatto buona prova anche in quest'anno, malgrado la stagione sia stata così avversa al buon andamento dei bachi; ed in paese si è già conquistata buona fama, sì che notevolmente allargò i propri affari. E noi ci auguriamo che vada più sempre prosperando e che il suo esempio venga da altri imitato. Nel Friuli c'è posto per più Società di tale natura, le quali tutte farebbero buoni affari se, come questa di cui parliamo, procederanno con quella cura, con quella diligenza, con quella onestà che oramai nello Stabilimento bacologico di Castel di Tricesimo tutti riconoscono.

Recapito centrale: **Giuseppe Manzini**, Udine, via Cussignacco n. 2, II° piano. Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso i signori: G. B. Madrassi in Udine, via Gemona, 34; Giuseppe Tempo in S. Maria la Longa; Pietro De Biasio in Sot-toselva di Palma.

Durante il lavoro. Simonato Luigi, d'anni 25, da Morsano (Udine), ora in Trieste abitante in via Media n. 296, celibe, vermicellaio, mentre lavorava

attorno alla macchina in una fabbrica sita in via Nuova, ebbe accidentalmente impigliata la mano destra riportando ferita lacerata. Fu accolto all'ospedale.

Furto. In Cordovado, ad opera di ignoti fu rubata una giumenta del valore di lire 70 in danno di D. L.

CRONACA CITTADINA

Esattorie per il quinquennio 1883-87. Alla Prefettura o alla Intendenza di finanza si lavora per il collocamento delle Esattorie, e sui nostri Giornali si pubblicano gli avvisi di concorso per taluni Consorzi di Comuni.

A questo proposito torna opportuno indicare parecchi innegabilmente recati a esso importante servizio pubblico dalla Legge 2 aprile ultimo scorso e dai successivi decreti.

E dapprima annotiamo assai migliorata la posizione degli Esattori senza aggravio dei contribuenti, ed è diventato più agevole, meno oneroso e più sicuro il loro incarico.

Tolte di mezzo molte piccole Esattorie comunali; accresciuto il numero dei Consorzi; si è introdotta una maggior regolarità nei ruoli.

« Si è dato pure diritto all'Esattore di proseguire le esecuzioni per conto suo anche nel caso che i mobili o gli immobili fossero colpiti da altre esecuzioni in corso, e ciò coll'ingungere all'altro creditore istante il pagamento della imposta, e col surrogarsi ad esso colla procedura privilegiata ove l'ingunzione rimanga senza effetto.

« Queste disposizioni mentre eliminano le cause più gravi e lamentate di ritardi nel procedimento esecutivo, liberano gli Esattori dalla necessità di formalità complicate e di giudizi lunghi e spendiosi per il recupero dei propri crediti.

« La nuova tabella per gli atti esecutivi col suo congegno dei dritti graduati mentre a tolto all'Esattore l'odiosità che nel sistema dei dritti specifici si accompagnava alle esecuzioni contro i piccoli contribuenti gli ha assicurato nel suo complesso compensi ampiamente remuneratori, massime nel suo raddoppiamento dei dritti nei casi di vendita dei mobili e di subasta degli immobili. Ha tolto poi di mezzo uno dei punti più controversi della tariffa attuale garantendo esplicitamente il compenso anche quando il debitore paga all'atto del pignoramento.

« Non minori vantaggi poi derivano dal nuovo Regolamento. Infatti l'art. 4 prescrive che la riscossione delle entrate Comunali, siavi o no l'obbligo del non riscosso per riscosso, deve essere sempre retribuita con aggio; l'art. 19 dà modo di escludere dai capitoli speciali le clausole soverchiamente onerose; l'art. 34 provvede alla sollecita approvazione dei messi esattoriali nel caso d'illegittime opposizioni e di giustificati ritardi da parte delle rappresentanze Comunali e Consorzi; l'art. 56 assicura all'Esattore l'efficace concorso dell'amministrazione per accertare subito, in caso di dubbi o incertezza, il domicilio e la residenza dei contribuenti iscritti nei ruoli; l'art. 64, contemplando il caso di esecuzione fuori il distretto esattoriale, determina meglio e garantisce i diritti e gli interessi reciproci degli esattori richiedenti e di quegli delegati; gli articoli infine 81, 82, 83 e 84 semplificano notevolmente la materia dei rimborsi per quote indebite, tendendoli più solleciti e dispensando gli esattori da molti disturbi e lavori.

« Finalmente i capitoli normali, danno agli Esattori il diritto, finora negato, di appello al Ministero da qualunque decisione dei Prefetti che porti condanna a pena o a multa; danno loro altresì il diritto di essere elevati da tutte le cause che interessino l'amministrazione e che riguardino la legittimità della iscrizione in ruolo, la qualità della imposta o i privilegi e le esenzioni constatati dai terzi; provvedono allo svincolo delle cauzioni, anche in caso di ritardi o di rifiuti ingiustificati delle Amministrazioni Comunali ad ommettere le preserizioni di chiarazioni; ed ammettono di più lo svincolo parziale delle cauzioni medesime se pur non sono risuite tutte le contestazioni relativi ai conti delle gestioni.

Ecco, dunque, facilitato il collocamento delle Esattorie, e speriamo che avvenga nella nostra Provincia al più presto.

Patriottismo ed affari. Questi termini che paiono poco edificabili si conciliano invece mirabilmente per la Lotteria Nazionale, cui il Governo ha autorizzato la città di Treviso.

È un atto di patriottismo di concorre a quella lotteria destinata a solennizzare un precursore della libertà ed anche a scopo di beneficenza, ed è nello stesso tempo un affar non disprezzabile.

Ed invero la lotteria ha 1723 premi, fra cui uno di L. 100,000, ed ha tre estrazioni — tutte con premi — dando la grande probabilità che chi acquista biglietti abbia, oltre che la compiacenza di aver fatto atto patriottico, anche un lauto guadagno.

Teatro Nazionale. (Istituto filodrammatico). — Mi recai di malumore al terzo trattamento sociale, o l'avevo pigliata col programma, un po' meschino, della serata, per tema di essere poi costretto a scrivere ciò che mi avrebbe rincresciuto. Man mano però che l'azione procedeva, si venivano struggendo nella mia mente le brutte prevenzioni che vi si erano annidate, e vi acquistavano terreno impressioni e giudizi buoni.

Lode al vero, questa metamorfosi è dovuta alla bravura dei dilettanti che supplirono alla pochezza del programma (il quale, fra parentesi, ebbe la bontà o cattiveria, come volete, di trattenerci a teatro sino oltre le undici), disponendo in batteria tutte le forze loro eccellenti... Sussate se le faccende d'Egitto mi pongono sulle labbra termini bellicosi.

Taccio delle produzioni date, per non dire di quei lavorucci drammatici più male che non si meritano; e parlo invece dei personaggi migliori.

La signorina Massimo si è raffreddata da qualche tempo in qua, e vi prego di non pigliar il termine nel senso di costipazione.

Nell'Amico Francesco, avendo assunto un carattere amoroso di donna, aveva il campo di risaltare splendidamente; ma la signorina fu di troppo inferiore a que' mezzi di scena che ha in suo potere.

Parlai altre volte del signor Pietro Soli. Lo udii recitare nella *Quaderna di Nanni*, dove si rivelò artista di polso, e mi credea che più in là non potesse arrivare. Ma m'ingannai. Egli superò il confine che gli si avea, per così dire, tracciato; nella carriera drammatica: nell'Amico Francesco ebbe a sua disposizione doti novelle che ci fanno domandare il perché l'eccellente artista non voglia battere esclusivamente la scena.

Il signor Ernesto Segatti volle tentare il carattere amoroso, ma non ci riuscì con lode. Esagera troppo nella manifestazione degli affetti interni dell'animo. In lui però si distingue un brillante egregio, e prove non comuni ci offre nel *Sottoscala*, lavoro che si presta a un siffatto carattere.

Il filodrammatico ha fatto acquisto di un nuovo dilettante nella persona del signor A. Marpillero. Ed è un acquisto prezioso. Era la prima volta, dopo lungo intervallo di anni, che si presentava sulle scene: eppure ha dimostrato di padroneggiare in guisa tale che ben lieti pronostici si possono dedurre per lui. Peccato che l'egregio giovane non avrà forse il tempo di applicarsi seriamente alla drammatica: in ogni modo sempreché il vedremo sulla scena, lo saluteremo con piacere.

Anche la giovinetta Mattioni recitò per bene la parte sua. A lei consiglio di conservar sempre quella modestia che la fa tanto cara, e in cui meglio risaltano le sue belle qualità.

I personaggi da me accennati, furono più volte chiamati al proscenio da lunghi e calorosi applausi, così nell'Amico Francesco come nel *Sottoscala*.

Piacque eziandio la commediola di Rosilini Massimina, intitolata *La Bugia*, recitata dagli allievi della sezione infantile.

Fu fatta segno alle simpatie del pubblico la fanciullina A. Simoni, e si vollero inoltre vedere ed applaudire la signora Simoni ed il signor Pasetti, dai quali sono educate quelle pianticelle graziose.

Ripeto, il programma lasciava molto a desiderare; forse alla Direzione non fu possibile allestirne uno migliore stante le ristrettezze del tempo assorbito dagli altri spettacoli dati di recente.

Ladra di zigari. Una curiosa scenetta avveniva ieri allo spaccio tabacchi in principio di Via Poscolle, di rimpetto alla Via del Sale.

Tra altre persone, nel pomeriggio, vi entra una contadina, la quale approfittando del momento in cui la padrona era occupata nel pesare tabacco, allungando la mano, si approfittò di tre zigari virgini. La padrona però se ne accorse ma fingendo di non essersi avvista di nulla, per di sotto il banco strappò i tre zigari dalla mano della contadina e quindi, uscita fuori in istrada, consegnò alla fumatrice due sonori schiaffi.

Falso allarme. Stamane, verso le 9, s'era sparsa la voce di un incendio presso la chiesa di S. Pietro Martire, nell'osteria al Volontario. Fortunatamente non era nulla. Il fumo della filanda Rubini, spinto al basso, avea lasciato credere ad una disgrazia.

Una truffa. Certo Salvati Angelo fu Vincenzo da Stroncone simulando una

fabbrica di paste napoletane spediva da Napoli circa 25,000 circolari dirette a negozianti del Regno offrendo quel giorno a L. 55 al quintale franco di porto in ferrovia mediante pagamento anticipato.

Riuscì così a trarre in inganno moltissimi persone commettendo una serie di truffe e dopo aver incassati enormi valori senza inviare ai committenti i generi promessi si rese latitante tentando di omigrare all'estero.

Fu però arrestato a Genova il 17 giugno p. p. col sequestro di L. 60,000 in oro.

Si rende noto questo fatto affinché se per avventura in questa provincia vi si trovasse delle persone danneggiate abbiano a porgerne alla competente autorità la relativa querela.

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani, 9, in Piazza Vittorio Emanuele, dalla Banda del 9° fanteria dalle ore 7 1/2 alle 9 pom.

1. Marcia « Sulle Rive del Verbano » Maronco
2. Sinfonia « Giovanna di Guzman » Verdi
3. Valzer « Spada e Lira » Strauss
4. Duetto « La forza del destino » Verdi
5. Aria e Coro « Il Trovatore » Verdi
6. Fantasia « Nel cuor della notte » Pionochi

Questa Fantasia del chiarissimo maestro signor Pionochi, sul fare di altre che tanto piacquerò al nostro pubblico, ha delle risposte di strumenti musicali collocati in posizioni diverse.

Meteorologia dell'aprile. Gli estremi termografici per la nostra stazione meteorologica nel mese di aprile sono: minima temperatura 2.1 nel giorno 18; massima 34.4 nel giorno 30.

La quantità d'acqua caduta è di millimetri 91.2 nella prima decade; 3.2 nella seconda; 11.7 nella terza, cioè complessivamente nel mese 106.1 contro 93.5 dello stesso mese nell'anno passato.

Mercato delle frutta. Animato. Si vendè il genere per i bisogni della piazza.

Giliege nere durissime	da L. — a 45
» » ossetto	» — 30
» » inferiori	» — 24
Amoli comuni	» — 5
Armellini	» 45 » 55
Pera di S. Pietro	» 16 » 18
» del Janis	» 35 » 45
» del Pattarini	» 20 » 24
Pesche (persici)	» — »
Fichi (fior)	» 25 » 30
Fragole	» — »
Prugna	» 10 » 12
Patate	» 10 » 14
Fava	» — » 16
Fagiololetti (tegoline)	» 10 » 12
Fagioli	» 50 » 60

Sequestro di frutta. Circa 50 chilogrammi di pera immature vennero quest'oggi sequestrati.

Mercato delle uova. Se ne esitarono 24 mila, pagandosi al solito prezzo, cioè: grandezza 1° lire 60, mezzane 44, grandezza 2° 55 e piccole lire 38 il mille.

Mercato del pollame. Animatissimo. Si vendette: le oche peso vivo cent. 80, 90 a L. 1 in kilo. — Galline L. 3, 3.50, e 4 il pajo. — Polli da lire 1.30 a lire 2 il pajo.

Mercato granario. Da oggi possiamo dire aperta la stagione favorevole a questo mercato; per cui di giorno in giorno lo avremo sempre meglio fornito di generi.

Granoturco. Questo articolo è piuttosto negletto, avendo la speculazione riversato le sue operazioni sul frumento e la segala, con tuttocci si mantenne a prezzi stazionari, però con affari pesanti.

Frumento. Esauriti totalmente i depositi del vecchio, il nuovo viene accolto favorevolmente pagandosi a prezzi che relativamente allo splendido raccolto di quest'anno ed al grado d'essicazione sono un po' alti.

Segala. Sempre bene veduta dalla speculazione. La si vendette piuttosto a qualche frazione di lira in rialzo.

Ecco i prezzi fatti prima di porre in macchina il Giornale:

Granoturco da lire 16.50 a L. 17.75.
— Frumento nuovo lire 14 a lire 19.
— Segala da lire 12 a 13.20.

Maria Gasetti

d'anni 23 dopo breve malattia oggi mattina alle ore 4 1/4, fu rapita all'af-fetto dei cari.

Gli inconsolabili genitori Giuseppe dott. Gasetti e Carolina nata Tetamanzi ed il fratello Vittorio ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Quirino, domani alle ore 6 pom.

Udine, 8 luglio 1882.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine del 5 luglio, num. 59, contiene:

1. Avviso. Il Consorzio esattoriale di Gemona invita tutti quelli che aspirassero alla nomina di Esattore ad insinuare le domande di concorso in carta da lire una ed in piego suggellato, al protocollo dell'Ufficio Municipale di Gemona entro il giorno 12 corr. fino alle 12 merid.

2. Id. Il Consorzio Ledra-Tagliamento venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede del Canale del Ledra detto di Trivignano nel Comune censuario ed amministrativo di Pavia.

Coloro che avessero ragioni da esperimentare sopra i fondi da occuparsi, le dovranno esercitare entro giorni trenta.

3. Sunto di Sentenza. Fu notificato al sig. Mattia fu Giovanni Brugger di S. Nicolò di Gmünd in Carintia, a richiesta dei signori Gio. Batt. e Adolfo detto Rodolfo Lorentz di Udine, copia autentica di Sentenza colla quale esso sig. Brugger è stato condannato a dover pagare ai detti signori Lorentz austriaci fiorini 700, pari ad it. l. 750, di capitale, coll'interesse annuo del cinque per cento, dal 15 gennaio 1861, spese ed accessori.

4. Estratto di bando. In seguito all'aumento del sesto fatto dal signor Michieli Michele fu Ilario di Palmanova nell'espropriazione promossa dalla Amministrazione delle Finanze in Udine contro Fabris Mattia fu Pietro di Palmanova, debitore esecutato, nonché il Porta Luigi di Giuseppe di Risano, terzo possessore sarà tenuto davanti il R. Trib. di Udine, il 4 agosto pross. alle 10 ant. il reincontro ed il nuovo deliberamento in un sol lotto, al prezzo offerto di l. 794.54 di immobili situati in mappa di Palma.

5. Citazione. Ad istanza di Russiat Giovanni di Travesio, il signor Tomadesso Pietro, Giovanni e Teresa fu Pietro domiciliati a Trieste sono citati a comparire davanti la Pretura di Spilimbergo nel giorno 17 agosto prossimo ore 9 ant. per rispondere del pagamento a favore dell'istante di lire 380.39 a saldo somministrazioni generi.

6. Estratto di bando. Ad istanza del Subeconomo Distrettuale di Udine, in confronto di Romanello Giov. Batt. di Basaldella, avanti il R. Tribunale di Udine, seguirà l'incanto mediante pubblica asta di beni siti in Basaldella.

ULTIMO CORRIERE

Le notizie dall'Egitto continuano ad essere incertissime.

Confermasi che i lavori delle fortificazioni sono cessati; ma l'agitazione fra gli indigeni aumenta.

Ieri ed oggi si sono imbarcati i pochi europei rimasti, circa 400, sulle navi mercantili ancorate nel porto e pronte alla partenza.

Il console inglese si ritirerà sopra una nave da guerra.

Francia e Italia

Il National pubblica un articolo sul libro di Brachet. Dice esser vero che l'Italia non ha rinunciato a Nizza e non agogna che al momento per riacquistarla.

«Ma non farà a tempo — grida il National. — Il papato e la rivoluzione ci disfaranno l'Italia. (!) Aspettiamo gli eventi, non cercando l'amicizia dell'Italia, ma tenendo verso di essa un'attitudine minacciosa. Senza la famiglia di Savoia e senza l'esercito fedele, valoroso, la cui organizzazione «quasi perfetta è il miglior strumento offensivo del genio italiano, l'Italia, «non sarà più nulla». Tante grazie.

Pericoli di crisi in Inghilterra.

Notizie da Londra accennano a pericolo di crisi ministeriale. Difatti discusso ieri nella Camera dei Comuni il bill contro l'Irlanda, si unirono conservatori e liberali contro il Gabinetto e respinsero un emendamento appoggiato da Gladstone con 13 voti di maggioranza.

Però, stante la gravità della situazione nell'Irlanda, Gladstone domandò che la Camera continuasse la discussione del bill.

Nell'Egitto.

Secondo le più recenti notizie, la risposta di Ragheb all'ultimatum dell'ammiraglio inglese Seymour non fu trovata soddisfacente. Jeri tutti i consoli — eccettuato l'inglese — si raccolsero e deliberarono di consigliare Ragheb a dare una risposta soddisfacente.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 7. Il decreto di nomina dell'on. Cocco-Ortu a segretario generale del ministero di grazia e giustizia, verrà firmato domani dal Re a Monza.

L'on. Cocco-Ortu si recerà lunedì a Bellagio per prestare giuramento nelle mani dell'on. Depretis. Egli assumerà l'ufficio alla metà del corrente mese.

Madrid 7. Il governo ricevette un dispaccio da Alessandria annunziante che una banda di beduini tentarono di rompere il canale.

Alessandria 7. L'inviato del Sultano Osman Salem è arrivato.

Costantinopoli 7. La conferenza ha ieri definitivamente stabilita la comunicazione da farsi alla Porta per l'occupazione turca. Manca soltanto l'approvazione formale dei governi.

ULTIME

Londra 7. Il Daily News ha da Alessandria: In seguito ad un telegramma del Sultano i lavori delle fortificazioni sono cessati. Tutti gli europei sono partiti.

Alessandria 7. I lavori di fortificazioni sono completamente cessati; le fortificazioni contengono 98 cannoni diretti contro il porto. Il personale del consolato e i principali residenti inglesi rimasti al Cairo si recano oggi a bordo di una nave inglese.

Malta 7. L'avviso Salamis è partito per Brindisi per imbarcare il generale Wood che si reca in Egitto.

La squadra della manica parte stasera per Alessandria con due reggimenti e distaccamenti del genio.

L'Inghilterra in Egitto

Londra 7. Il Times ha da Alessandria: «La risposta all'ultimatum, firmata dal comandante della guarnigione, assicura Seymour che non furono intraprese, né si intraprenderanno operazioni ostili, quali sarebbero quelle da lui indicate, e chiude facendo appello ai ben noti sentimenti umanitari dell'ammiraglio».

Il Daily News ha notizie, giuste le quali i lavori dei forti sono stati sospesi, probabilmente in seguito al dispaccio del Sultano. Seymour notificò al comandante che non permette la ripresa dei lavori e che furono prese tutte le disposizioni per procedere rigorosamente, in caso di bisogno.

Due reggimenti di fanteria partono domani per Gibilterra.

Un generale che muore

Pietroburgo 7. Questa mattina alle 7 è morto improvvisamente a Mosca il generale Scobeleff.

Cosa pensasi in Francia.

Parigi 7. Il deputato Lockroy interrogò alla Camera il governo su gli apprestamenti militari e su le intenzioni d'intervento.

Dalla risposta di Freycinet risulta ancora una piena incertezza del ministro il quale cercò uscire con frasi senza dare evasione alla domanda.

Il Temps annuncia che il console francese ammonì i suoi connazionali a tenersi preparati ad ogni eventualità. La posizione di Ragheb pascià è scossa. Temesi il ritorno di Mahmud Sami al potere.

In caso di bombardamento da parte della flotta inglese, tutti gli altri legni, anche i francesi, si ritireranno a Porto Said, lasciando all'Inghilterra la piena responsabilità.

Un'azione isolata inglese non muterebbe però le decisioni della conferenza.

Dicerie

Londra 7. Un agente egiziano espose a Granville che soltanto l'intervento europeo può salvare l'Egitto. Questo agente, che è persona di fiducia del khedive, diede prove potenti dell'accordo fra il sultano e Araby per trasformare l'Egitto in un vilayet turco. Granville dichiarò quindi non potersi più insistere sull'intervento turco.

Brutte notizie dalla Russia

Berlino 7. Notizie da Pietroburgo annunciano che nel sotterraneo di Peterhof fu scoperta la materia esplosiva.

Yassy 7. A Tirgul Frumos bruciarono jernotte 100 case: 1000 abitanti, specialmente ebrei, sono privi di tetto.

CAZZETTINO COMMERCIALE

Caffè. Trieste, 7. Anche nella decorsa ottava il mercato perdurò in calma e senza variazione nei prezzi. Venderonsi 2900 sacchi caffè Rio fior. 38.50 — 58. ed al pubblico incanto di Borsa 2046 sacchi caffè Santos avareato fior. 35.10 — 46.30 il quintale.

Zuccheri. Trieste, 7. Sempre calmo, con limitati affari e prezzi invariati. Arrivarono 4600 quintali Zucchero pesto e 60 quintali in pani; se no vendettero 6000 quintali pesto austriaco a fior. 33.50 il quintale.

Cereali. Trieste, 7. Mercato in calma, con prezzi dolcemente sostenuti. Venduto: 1200 quintali frumento Tangarog fior. 11.60; 2000 granoturco danubiano 8.40 — 8.60; detto Levante fior. 8.40 il quintale.

Fu qualche poco attivo il mercato in risi d'Italia, particolarmente per le qualità medie brillate. Si vendettero, nell'ottava 600 quintali Italia da medio a fino fior. 17.50 a 21.25; 100 cinese buono 17.25 — 17.50; 1400 Birmania 12 — 12.50 il quintale.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 7 luglio.

Rendita god. 1 luglio 89.50 ad 89.70. Id. god. 1 gennaio 87.33 a 87.58 Londra 3 mesi 25.57 a 25.62 Francese a vista 102.35 a 102.55.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.52 a 20.55; Banconote austriache da 214.50 a 215.—; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 7 luglio.

Napoleoni d'oro 20.51 —; Londra 25.57; Francese 102.47; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 811.—; Rendita italiana 89.88.

PARIGI, 7 luglio.

Rendita 3 O/o 81.40; Rendita 5 O/o 115.10; Rendita italiana 87.95; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 141.—; Obbligazioni —; Londra 25.17 —; Italia 2 Sg; Inglese 99.13/16; Rendita Turca 11.50.

VIENNA, 7 luglio.

Mobiliare 826.10; Lombardo 157.50; Ferrovie Stato 331.—; Banca Nazionale 828.—; Napoleoni d'oro 9.58.—; Cambio Parigi 47.90; Cambio Londra 120.50; Austriaca 77.90.

BERLINO, 7 luglio.

Mobiliare —; Austriache —; Lombardo —; Italiane —.

LONDRA, 6 luglio.

Inglese 99.13/16; Italiano 86.3/4; Spagnuolo 26.7/8; Turco 11.1/4.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 8 luglio.

Rendita italiana 89.60; serali —; Napoleoni d'oro 20.52; — —.

PARIGI, 8 luglio.

Chiusura della sera Rend. It. 87.95. Rendita Francese —.

VIENNA, 8 luglio.

Londra 120.50; Argento 78.—; Nap. 9.57.1/2 Rendita austriaca (carta) 77.25; Id. nazionale oro 96.10.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Municipio di Remanzacco

Avviso d'asta

Si fa noto che alle ore 10 ant. del 26 stante mese, seguirà presso questo Ufficio Municipale il primo incanto per l'appalto della manutenzione delle strade comunali pel triennio 1882-84 divise in quattro Lotti giusta progetto 30 gennaio 1879 dell'ingegnere civile dott. Manzini di Cividale, avvertendo che la somma totale dei lavori contemplati nel medesimo si riduce alla fornitura di ghiaia m. q. 459.90, col dato d'asta di lire 710.89, e deposito lire 130.

L'asta sarà tenuta lotto per lotto col metodo della candela vergine e colle altre modalità portate dal vegliante regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, in base al quale il deliberatario per primo incanto resterà vincolato all'esperimento dei fatali da bandirsi con altro avviso.

I Capitoli d'appalto e gli atti tutti del progetto dianzi ricordato sono ostensibili a chiunque durante le ore di servizio nella Segreteria Municipale.

Remanzacco, addì 3 luglio 1882.

Il Sindaco

Ferro dott. Carlo

CHIUSAFORTE!

Albergo alla Stazione DEI FRATELLI PESANOSCA

Amena posizione fra i Monti per villeggiare nell'estate.

In questo Albergo, sito a pochi passi dalla ferrovia, si trova tutto il desiderabile confortevole a prezzi discretissimi.

Stupende gite tanto in carrozza che pedestri e magnifiche salite per i signori tourists.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Premiato Stabilimento DI PRODOTTI ALIMENTARI

ENRICO BONATI

Milano. Loro Sobborgo di Porta Venezia. Milano Corso Venezia, 83 — Via Agnello, 8.

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di chilogrammi 2.600. L. 8.—

Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500. 5.50

Due lingue di manzo come sopra in due scatole. 10.—

Id. affumicate crude. 8.—

Un cesto salami di vitello da tagliare crudi, qualità sceltissima (chil. 2.500 peso netto) » 11.—

Un cesto salami di Milano da tagliare crudi, 1ª qualità (chil. 2.500 peso netto) » 9.50

Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi d'ogni qualità » 7.—

N. 10 scatole sardine di Nantes 1ª qualità assortite. 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana stravecchio » 9.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana vecchio. . . . 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Gruviera. . . 6.—

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizz. Sbrinz vecchio » 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Battelmat. . . 6.—

Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Gorgonzola. 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Milano. 5.—

Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità. 7.—

Chilogr. 2.500 peso netto, burro di Lombardia freschissimo. . . 7.80

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e d'ogni altra spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo.

Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLO ZULIN



Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: Mimsini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Basso e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasoli e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica e Introzzi di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'Ecrisontylon.

Prezzo: UNA lira.

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone la qui sotto segnata firma autografa del chimico farmacista.

Valcamonica e Introzzi proprietari dell'Ecrisontylon.

Il Num. 28 (Anno 1882) del **Fanfulla della Domenica**, sarà messo in vendita Domenica 9 luglio in tutta l'Italia.

Contiene:

Le Poesie di Ugo Foscolo e la nuova edizione critica, Enrico Neucioni — Un romanzo giapponese, L. Capuana — Studi gotici, Ernesto Masi — La « Peri », Vittorio — Madame du Boccage in Italia, Alessandro D'Ancona — Un San Tommaso musulmano, F. Fontana — Cronaca.

Centesimi 10 il numero per tutta l'Italia.

Abbonamento per tutta l'Italia: Anno L. 6. **Fanfulla quotidiano e settimanale** per 1882: Anno L. 28 — Sem. L. 14.50 — Trim. 7.50.

Amministr. Roma Piazza Montecitorio 130

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

PRIMO PREMIO L. 100,000

(Vedi avviso in 4ª pagina).

IL MONDO

Compagnia anonima d'Assicurazioni

ASSICURAZIONE

SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:

1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.

2. L'assicurazione in caso di Vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.

Svariatisime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi ai principi d'alta previdenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

Tariffa

per l'assicurazione in caso di decesso.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni	Premio in lire
21	2.01
25	2.21
30	2.49
35	2.84
40	3.28
45	3.87
50	4.66
55	5.71
60	7.13

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'annuo premio di lire 249, pari a lire 0.68 al giorno, la sua, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10,000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo o sostegno di famiglia, la cui morte prematura può esser causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia. o 10 per cento sconto sui premi.

Tariffa

per le assicuraz. dotati o capitali differiti.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni	Dopo anni	5	10	15	20
1	lire	7.24	4.32	2.84	2.84
5	—	7.59	4.45	2.89	2.89
10	—	7.65	4.44	2.88	2.88
15	—	7.39	4.39	2.85	2.85
20	—	7.53	4.36	2.83	2.83
25	—	7.18	4.36	2.83	2.83
30	—	7.14	4.36	2.80	2.80
35	—	7.17	4.32	2.77	2.77
40	—	7.16	4.24	2.69	2.69
45	—	7.05	4.17	2.51	2.51
50	—	6.98	4.17	2.51	2.51
55	—	6.76	4.17	2.51	2.51
60	—	6.43	4.17	2.51	2.51

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10,000 ad un bambino dell'età d'un solo anno, il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a cent. 78 al giorno.

Schiarimenti e programmi presso l'Agente generale della Compagnia

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

Avviso.

Il sottoscritto avvisa i suoi committenti che esso ha cessato di prestarsi per conto dei fratelli Brugger di Palmanova nello smercio seme bachi confezionati da essi.

Palmanova, 3 luglio 1882.

Luigi Michielli pubblico-sensale.

Presso la Ditta G. B. MARIONI fuori porta Grazzano, ed in città presso il signor DOMENICO DE CANDIDO farmacista via Grazzano, si vende

CONSERVA LAMPONI

(vulgo Framboia)

a lire 1.80 al chilogramma preparato dal farmacista sig. Pietro Morocutti di Villa Santina (Carnia).

Olio Balsamico Cristofoli

composto di sostanze animali e vegetali innocue, guarisce in breve tempo e radicalmente gli stringimenti uretrali, i catari vescicali, l'incontinenza dell'orina e tutte le affezioni della vescica sia acute che croniche usando, secondo i casi con semplici unzioni od iniezioni giusta istruzione annessa ad ogni bottiglia.

Molti anni di maravigliose guarigioni garantite da certificati di illustri medici.

Alla bottiglia lire 10.

Unico deposito in Provincia — Udine, Farmacia De Candido, Via Grazzano.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

Consorzio di Paluzza

per il collocamento dell'Esattore per
quinquennio 1883-87

Avviso di Concorso

In ordine alla deliberazione 3 giugno p. p. della Rappresentanza Consorziale dei Comuni di Paluzza, Treppo-Carnico, Paularo, Arta, Zuglio, Sutrio, Cercivento e Ligosullo, approvata con Decreto Prefettizio 27 giugno u. s. n. 10490, si previene il pubblico, che a tutto il giorno 12 luglio mese corr. è aperto il concorso alla terna per la nomina dell'Esattore Consorziale di detti Comuni pel quinquennio 1883-87.

L'aggio sulle imposte, sovrainposte, tasse comunali e provinciali è di l. 3 per ogni 100 lire d'incasso; mentre per le entrate comunali, per le quali l'Esattore non abbia l'obbligo di rispondere del non riscosso, per lo scosso, è di l. 1.50 per ogni 100 lire di esazione. Gli aspiranti a tale nomina produrranno, entro il termine sopraddetto, al Municipio di Paluzza la loro domanda di concorso in carta da bollo corredata

da scheda suggellata contenente l'offerta del corrispettivo d'aggio suindicato o in diminuzione, avvertendo che le offerte superiori a tale misura non verranno rese in considerazione.

Alla domanda di concorso dovrà pure unirsi il deposito di l. 6120 (seimila centocenti) in valuta legale dello Stato od in titoli di Rendita Pubblica ai prezzi di Listino.

La somma totale della Cauzione da prestarsi per le imposte, sovrainposte, per le tasse comunali, per quelle della Camera di Commercio, per gli introiti del Dazio di Consumo, per quelli del Consorzio della strada ex Distrettuale, per il servizio di Cassa, per l'esazione delle entrate comunali e per le altre riscossioni speciali indicate all'art. 3.º dei Capitoli Normali, è fissata in l. 51000 (cinquantamila).

L'Esattore eletto è incaricato del servizio di cassa di tutti i Comuni Consorziati ha obbligo della riscossione delle entrate comunali, della tassa sui Dazi di Consumo e degli introiti del Consorzio della strada ex Distrettuale.

L'Esattore non avrà diritto ad aggio

per le somme delle quali è cenno all'art. 31 del R. Decreto 14 maggio 1882 n. 740 serie 3.a.

I Capitoli Generali e speciali sono esposti al pubblico nelle Segreterie dei Comuni consorziati ed all'ufficio delle Imposte in Tolmezzo. Oltre alle accennate condizioni l'Esattore eletto è obbligato all'osservanza delle prescrizioni segnate nelle leggi 20 aprile 1871 numero 192 serie 2.a, 30 dicembre 1876 n. 3591 serie 2.a, 2 aprile 1882 n. 674 serie 3.a, del Regolamento approvato col R. decreto 14 maggio 1882 n. 738 serie 3.a, del R. decreto 14 maggio 1882 n. 740 serie 3.a, dei Capitoli Normali approvati con Ministeriale Decreto 14 maggio 1882 n. 739 serie 3.a e del Decreto Ministeriale 18 maggio 1882 n. 751 serie 3.a e dei capitoli speciali in data 3 giugno n. 1.

Stanno in fine a carico dell'Esattore le spese del Contratto, della Cauzione, quelle di stampa, pubblicazione ed inserzione del presente avviso.

Paluzza li 1 luglio 1882
Il presidente
M. Brunetti.

Municipio di Rivignano

Avviso di concorso

Attesa la definitiva rinuncia del titolare per motivi di famiglia, da oggi a tutto 15 agosto p. v. resta aperto il concorso al posto di segretario di questo Comune cui è annesso l'annuo stipendio netto di l. 1200, pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze d'aspirare o documenti a corredo dovranno essere prodotti entro il termine su stabilito, ritenuto che ogni domanda inviata in ritardo, o mancante di qualcuno dei documenti d'uso, sarà giudicata come non avvenuta.

L'eletto dovrà assumere l'ufficio entro 15 giorni dalla comunicazione ufficiale della nomina in caso diverso si riterrà rinunciario.

Dall'ufficio Municipale
Rivignano li 1. luglio 1882

Il Sindaco

Gori Giacomo

Gli Assessori
Bianchi Antonio
Locatelli Pietro

Il segretario int.
D. Fosca

MACCHINE

per fare la Polenta.

Con questo ingegnoso meccanismo, perfezionato ultimamente dal fabbro Luca Tognat di Fiedis, che egli si assume di costruire a modicissimi prezzi, si ottiene una cuocitura perfetta, un risparmio rilevante di legna e di fatica, che per se stesso si raccomanda nella domestica economia.

Rivolgersi per le commissioni in UDINE presso il sig. Enrico Marangoni, Via Prefettura n. 4.

Appartamento d'affittare in III piano, Piazzetta Valentinis N. 4, Casa Bardusco.

Si prega di osservare la marca originale!

200 e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentifricia Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali. Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

DA 30 ANNI ESPERIMENTATA!

Acqua Anaterina per la bocca

del Dott. J. G. POPP, imp. reg. dentista di Corte in Vienna

— Città, Bognergasse N. 2 —

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2.50, piccola a lire 1.35.

PREPARATI DAL DENTISTA DOTT. POPP

PASTA DENTIFRICIA VEGETALE — rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di l. scatola L. 1.30.

PASTA ANATERINA PER I DENTI — in scatole di vetro a lire 3, approvativissimo rimedio per pulire i denti.

PASTA AROMATICA PER I DENTI — il migliore mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti. Prezzo cent. 55 per pezzo.

MASTICE PER I DENTI — mezzo pratico e sicuro per turare i denti cariati. Prezzo di una scatola lire 3.25.

SAPONE DI ERBE

medico-aromatico

— Supera incontestabilmente ogni preparato di simile specie, tanto per la sua salubre virtù, quanto per l'effetto sorprendente che produce sulla cute la più negletta. Oltre alla proprietà di purificare la cute, esso possiede tutte le virtù medicinali onde mantenere l'organismo e la superficie della medesima nel più bello stato normale. Allontana per sempre ogni difetto cutaneo, lentiggini, pustole, nei, bruciolelli, offedidi, le macchie gialle e rossicce, dà alla cute un aspetto fresco e rosato, preservandola dall'influenza nociva del varimento della temperatura.

Questo sapone di erbe, s'impiega come ogni altra specie di sapone prendendo un pezzo di stoffa di lana con acqua calda per lavarsi e ripetendo ciò più volte al giorno a beneplacito; esso è anche UTILISSIMO PER BAGNO e se ne fa un gran consumo a tal effetto e col miglior successo.

— In pacchi originali suggellati Cent. 80.

Per garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'imp. reg. Dentista di Corte dottor Popp e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbricazione.

DEPOSITI

IN UDINE alle farmacie Filipuzzi, Commessotti, Fabris, Marco Alessi, De Candido, Domenico farmacia «al Redentore» Via Grazzano — IN PORDENONE dai farmacisti Roviglio e Varascini. — IN GEMONA L. Bittani. — IN TOLMEZZO G. Chiussi. — IN PORTOGRUARO A. Malipieri. — IN S. VITO P. Quartaro. — IN ODERZO L. Cinatti.

MALATTIE VENEREE

Scelte croniche, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D. KOCH — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di seculo, corruzione od anche in conseguenza di età avanzata.

Mentre i rimedii stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D. Koch uno specifico — SCEVRO EI QUALSIASI ELEMENTO PERNICIOSO — veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI EDUCIAMENTE ALL'INDIRIZZO:

SIEMUND PRESCH
Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre che si tratti.

FARMACIA DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano — UDINE — Via Grazzano

BAGNI SALSI A DOMICILIO del Farmacista Migliavacca di Milano. Ogni pacco dose per Bagno centesimi 40 — per 12 Bagni L. 4.

BAGNI SALSI A DOMICILIO della Società Farmaceutica di Milano ogni pacco dose per Bagno centesimi 30; per 12 Bagni L. 3.

BAGNI SOLEFOROSI! Bottiglia per un Bagno centesimi 30. Presso l'Albergo d'Italia si troveranno pronti suddetti Bagni, dall'apposito Custode, per comodità dei signori Bagnanti.

Trovansi forte deposito di **CONSERVA LAMPONI** (framboa) e **CONSERVA TAMARINDO** che si raccomandano particolarmente ai **Ceffettieri**, **Liquoristi** ed alle **Famiglie** tanto per la convenienza del prezzo, come per distinta qualità e si vendono tanto all'ingrosso che al minuto, come pure l'**AMARO D'UDINE** specialità della ditta.

MUNICIPIO DI BRESCIA

GRANDE

LOTTERIA NAZIONALE

DI BENEFICENZA

APPROVATA CON REALE DECRETO 14 FEBBRAIO 1882

Numero 1723 Premii

Primo Premio Lire 100,000

Rappresentato da un oggetto d'oro dell'effettivo valore

PREZZO DI CADAUN BIGLIETTO LIRE UNA

AVRANNO LUOGO TRE ESTRAZIONI, DUE PRELIMINARI E UNA PRINCIPALE ciascuna con premii speciali

Chi acquisterà tre biglietti, uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alla estrazione principale, ed ha la certezza di partecipare anche a tutte due le estrazioni preliminari; e può quindi guadagnare fino a 5 premii.

Le estrazioni avranno luogo nel prossimo mese d'AGOSTO, a cura del Municipio di Brescia e coll'assistenza d'un Delegato Governativo.

Verrà spedito gratis l'elenco dei premii, ed il bollettino delle estrazioni.

Unire alle domande d'invio di biglietti l'importo occorrente per l'affrancazione.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi:

In **Brescia** presso gli **Uffici Municipali** e presso **Compagnoni Fr.**, Via Grazie, 2593.

In **Milano** presso **Compagnoni Francesco**, Via S. Giuseppe, 4.

In **UDINE** presso **Banca d'Udine**, e **G. B. Cantarutti cambio Valute**.

In **Palmanova** presso **Giov. De Campo Commissionario**.